

Sondaggio per le PMI per lo studio a sostegno della valutazione REFIT della legislazione dell'UE sui pesticidi e i loro residui

Unioncamere Puglia, nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network, promuove la partecipazione al sondaggio per le PMI per lo studio a sostegno della valutazione REFIT della legislazione dell'UE sui pesticidi e i loro residui.

Il presente sondaggio intende raccogliere i pareri delle piccole e media imprese e delle microimprese (PMI) sulla legislazione dell'UE in materia di pesticidi (regolamento (CE) n. 1107/2009) e residui di antiparassitari (regolamento (CE) n. 396/2005). In particolare, intende raccogliere informazioni su come funzionano le norme in vigore sull'approvazione delle sostanze attive, sull'autorizzazione dei pesticidi e sulla definizione di livelli massimi di residui di antiparassitari. I risultati della presente consultazione sono fondamentali per individuare l'impatto delle regole in vigore sulle PMI e saranno utilizzati per valutare in quale misura le **regole** vigenti sono adatte allo scopo previsto ed elaborare una risposta politica adeguata, comprese possibili modifiche future ai regolamenti.

Le informazioni inviate saranno trattate con la massima riservatezza. I partecipanti non saranno identificati sulla base delle risposte fornite.

E' possibile partecipare alla consultazione mediante compilazione ed invio del questionario allegato, entro il termine del **9 gennaio 2018**, via e-mail een.puglia@unioncamerepuglia.it

Per informazioni e per l'invio dei questionari:

mariella.sergi@unioncamerepuglia.it

eleonora.quacquarelli@unioncamerepuglia.it



PARTE I. Identificazione dei partecipanti

1. Come classificherebbe la sua impresa? Se la sua impresa rientra in più di una delle categorie elencate di seguito, contrassegnare tutte le caselle necessarie.

Impresa agricola

Produttore di prodotti fitosanitari o di sostanze attive

Produttore di fattori di produzione agricoli (diversi da alimentazione vegetale/prodotti fitosanitari/sostanze attive)

Trasformatore/produttore di mangimi

Trasformatore/produttore di prodotti alimentari

Commerciante all'ingrosso di mangimi/prodotti alimentari (anche destinati all'importazione/esportazione)

Rivenditore al dettaglio (specialista e non specialista, principalmente nel settore prodotti alimentari/mangimi)

Ristoratore/ristorante

Trasporto/stoccaggio/imballaggio (specialista e non specialista, principalmente nel settore prodotti alimentari/mangimi)

Altro - specificare:

2. Quali sono le attuali dimensioni della sua impresa? Selezionare la casella adeguata in base ai criteri elencati di seguito.

Più di 250 dipendenti

50-249 dipendenti

10-49 dipendenti

1-9 dipendenti

Sono un lavoratore autonomo

3. Indicare il fatturato dell'impresa (in base all'ultimo anno disponibile) selezionando la casella corrispondente:

Meno di 2 milioni di euro

Meno di 10 milioni di euro

Meno di 50 milioni di euro

Più di 50 milioni di euro

4. Nell'ambito della sua attività effettua vendite verso o acquisti dai seguenti mercati?

	Sì	No
Mercato nazionale		
Mercati di altri paesi dell'UE		
Mercati esterni all'UE		



5. Alla sua impresa si applicano i regolamenti sui pesticidi e/o sui residui di antiparassitari?

Sì, il regolamento sui residui di antiparassitari

Sì, il regolamento sui pesticidi

Sì, entrambi i regolamenti

No

Non so

PARTE II. Regolamento sui residui di antiparassitari

I livelli massimi di residui di antiparassitari sono pienamente armonizzati e definiti a livello europeo. Uno Stato membro di valutazione, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e la Commissione europea collaborano per definire i livelli massimi di residui per una determinata combinazione di pesticida-prodotto.

6. In che misura conosce il regolamento sui residui di antiparassitari?

Per niente

Un po'

Abbastanza bene

Molto bene

7. Il regolamento sui residui di antiparassitari prevede disposizioni per definire, modificare e riesaminare i livelli massimi di residui. Secondo lei queste procedure sono:

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Non so	Non pertinente
Definite chiaramente?						
Troppo onerose per la sua impresa?						
Sufficientemente flessibili per consentire reazioni a situazioni impreviste?						
Efficienti dal punto di vista dei costi?						
Sufficientemente adattate ai progressi tecnici e scientifici?						

**I processi sono efficienti dal punto di vista dei costi se i benefici sono superiori ai costi (in termini sia di denaro che di tempo).*

Specificare i problemi incontrati o i processi che potrebbero essere semplificati:

max. 400 caratteri.

8. Secondo lei, i livelli massimi di residui di antiparassitari nell'Unione europea sono:

Troppo bassi (l'Unione europea è troppo severa)

Più o meno corretti

Troppo elevati (l'Unione europea non è sufficientemente severa)

Non so/Non pertinente

9. Ha mai avuto difficoltà a rispettare i livelli massimi di residui di antiparassitari stabiliti nell'UE?

Raramente/Mai

Sì, a volte

Sì, spesso

Non so/Non pertinente

Se ha risposto "Sì" alla domanda precedente, si prega di specificare:

max. 400 caratteri.

10. Deve rivolgersi a un consulente esterno per ottenere consulenze o assistenza al fine di rispettare il regolamento sui residui di antiparassitari?

Raramente/Mai

Sì, a volte

Sì, spesso

Non so/Non pertinente

Se ha risposto "Sì" alla domanda precedente, si prega di specificare per quale motivo:

max. 400 caratteri.



11. Prima del 2008, i livelli massimi di residui erano stabiliti a livello nazionale nei paesi dell'UE. A partire dal 2008, i livelli sono identici per tutti i paesi dell'UE e sono stabiliti a livello dell'UE. Questo cambiamento quale effetto ha avuto sulla sua impresa rispetto a:

	Negativo	Nessun effetto	Positivo	Non so	Non pertinente
Il livello di produzione della sua impresa?					
La competitività della sua impresa?					
Il volume di vendite della sua impresa nell'UE?					
Il volume di vendite della sua impresa al di fuori dell'UE?					
Gli utili totali?					

Si prega di descrivere brevemente gli effetti positivi o negativi sulla sua impresa:

max. 400 caratteri.

PARTE III. Regolamento sui pesticidi

Per rendere un pesticida disponibile in un paese dell'UE occorre completare un processo in due fasi. In primo luogo, la sostanza attiva utilizzata in un pesticida deve essere approvata a livello dell'UE. Gli Stati membri e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) collaborano alla valutazione del rischio. In secondo luogo, gli Stati membri autorizzano l'uso dei singoli pesticidi. Un sistema zonale che suddivide l'UE in tre zone (nord, centro, sud) facilita l'autorizzazione dei pesticidi in più paesi dell'UE.

12. In che misura conoscete il regolamento sui pesticidi?

Per niente

Un po'

Abbastanza bene

Molto bene



13. Secondo lei, come funziona il sistema di approvazione delle sostanze attive e di autorizzazione dei pesticidi? Si prega di indicare il suo parere in relazione ai seguenti aspetti:

	Per nulla	Male	Abbastanza bene	Molto bene	Non so/Non pertinente
L'approvazione delle sostanze attive					
L'autorizzazione di prodotti fitosanitari					
Il sistema zonale (nord, centro, sud) per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari					
Il riconoscimento reciproco delle autorizzazioni fra gli Stati membri					
L'etichettatura dei pesticidi					

14. Le nuove regole che disciplinano i pesticidi nell'UE sono entrate in vigore nel 2011. Quale impatto hanno avuto sulla sua impresa rispetto a:

	Riduzione	Nessun impatto	Aumento	Non so/Non pertinente
Gli investimenti della sua impresa nella ricerca?				
Il livello di produzione della sua impresa?				
La competitività della sua impresa?				
Il volume di vendite della sua impresa nell'UE?				
Il volume di vendite della sua impresa al di fuori dell'UE?				
Gli utili totali?				

Si prega di descrivere brevemente gli effetti positivi o negativi sulla sua impresa:

max. 400 caratteri.



L'Europa alla portata della vostra impresa.



15. Deve rivolgersi a un consulente esterno per ottenere consulenze o assistenza al fine di rispettare il regolamento sui pesticidi?

Raramente/Mai

Sì, a volte

Sì, spesso

Non so/Non pertinente

Se ha risposto "Sì" alla domanda precedente, si prega di specificare per quale motivo:

max. 400 caratteri.

PARTE IV. La sua impresa e i costi amministrativi

16. Qual è la percentuale dei costi amministrativi derivanti dal regolamento sui pesticidi rispetto al totale dei costi amministrativi della sua impresa?

I costi amministrativi sono generati dagli obblighi di registrazione e comunicazione per i produttori, i fornitori, i distributori, gli importatori, gli esportatori e gli utenti professionali dei pesticidi.

	0%	1-5%	5-10 %	10-15 %	>15%	Non so
Costi amministrativi generati dal regolamento sui pesticidi	<input type="checkbox"/>					

17. Ha mai chiesto l'applicazione di un livello massimo di residui a livello dell'UE per ottenere l'approvazione di una sostanza attiva a livello dell'UE, e/o chiesto un'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in un paese dell'UE? (è possibile selezionare più risposte)

Sì, ho chiesto l'applicazione di un livello massimo di residui

Sì, ho chiesto l'approvazione di una sostanza attiva a livello dell'UE

Sì, ho chiesto l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in uno o più paesi dell'UE

No, ma potrei farlo in futuro

No, mai

Non pertinente



18. Se ha risposto "Sì" alla domanda precedente, può indicare il costo totale (per es. spese, preparazione di pratiche o ricorso a consulenti esterni) e la quota dei costi relativi alla domanda sotto forma di percentuale del fatturato della sua impresa?

Costi per chiedere l'approvazione o il rinnovo di una sostanza attiva		Costi per chiedere l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario		Costi per chiedere un livello massimo di residui	
	euro		euro		euro
	%		%		%

19. I regolamenti sui pesticidi e sui loro residui intendono trovare il giusto equilibrio fra molti interessi diversi, ad es. proteggere la salute umana e l'ambiente, e tutelare la competitività dell'agricoltura dell'UE. Secondo lei, le esigenze specifiche della sua impresa sono prese in considerazione in misura sufficiente?

Per nulla

Poco

Abbastanza

Molto

Non so

Se del caso, si prega di fornire un esempio per dimostrare che le regole non tengono sufficientemente conto delle esigenze della sua impresa:

max. 400 caratteri.

Grazie per aver risposto al questionario

